

NOTIZIARIO DEL

03 AGOSTO 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

## SOMMARIO

**1 - LOMBARDIA.GIUNTA/1, TERZI: BANDO DA 4MLN EURO PER INCENTIVARE IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

**2 - LOMBARDIA.GIUNTA/2,GALLERA:DEFINITO CRONOPROGRAMMA PRESA IN CARICO PAZIENTI CRONICI,ENTRO FINE ANNO MIGLIOREREMO LORO VITA**

**3 - LOMBARDIA. GIUNTA/3, GALLERA: ALTRI 100 MILIONI PER NOSTRE STRUTTURE OSPEDALIERE, OLTRE AI 200 GIA' INVESTITI**

**4 - LOMBARDIA. GIUNTA/4,PROVINCIA SONDRIO, PAROLO: PIU' DI 9,5 MILIONI GRAZIE A PROVENTI CANONI IDRICI**

**5 - LOMBARDIA. OSPEDALE MAGENTA/MI, GALLERA: INAUGURATO NUOVO CENTRO PRELIEVI, HUB PER 20 CENTRI AVIS**

**6 - LOMBARDIA. TRASPORTI, SORTE: ALTRI 2,6 MILIONI PER SALVARE TPL SU GOMMA**

**7 - LOMBARDIA. TURISMO, PAROLINI: APPROVATO TESTO PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE PER REALIZZAZIONE ANELLO CICLABILE SUL GARDA**

**8 - LOMBARDIA.GIOCHI,BECCALOSSO: BENE RINVIO, NOSTRA LEGGE NON PUÒ ESSERE AFFOSSATA**

**9 - LOMBARDIA. IMMIGRAZIONE, BORDONALI: GOVERNO CI USA COME MAXI CENTRO ACCOGLIENZA CLANDESTINI**

**10 - LOMBARDIA. MOSCHEA ABUSIVA VIA CAVALCANTI, BORDONALI: SALA E ROZZA NON HANNO PIÙ SCUSE, VA CHIUSA OGGI STESSO**

**11 - LOMBARDIA.SISTEMA ALLEVATORI, FAVA: ENNESIMO COLPO DI TEATRO DEL MINISTRO MARTINA, I 15 MILIONI PROMESSI NON CI SONO**

**12 - LOMBARDIA. CRESCE TRAFFICO SU PEDEMONTANA E TANGENZIALI DI COMO E VARESE**

## 1 - LOMBARDIA.GIUNTA/1, TERZI: BANDO DA 4MLN EURO PER INCENTIVARE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

"CON NUOVO PROVVEDIMENTO RADDOPPIAMO FINANZIAMENTO SCORSO ANNO"

"AUMENTIAMO CONSUMO ENERGIA AUTOPRODOTTA DIMINUENDO EMISSIONI GAS SERRA"

(Lnews - Milano, 03 ago) "Abbiamo stanziato quattro milioni di euro per finanziare, ai privati cittadini residenti in Lombardia, l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici". Lo ha detto l'assessore regionale all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Claudia Terzi, al termine della Giunta odierna.

Durante la seduta, sono state approvate le misure di incentivazione per la diffusione dei sistemi di accumulo di energia elettrica da impianti fotovoltaici - bando 2017.

IL PROVVEDIMENTO - Il contributo è a fondo perduto, fino al 50 per cento delle spese dell'intervento, iva compresa e fino ad un massimo di 3.000 euro per ciascun intervento ammesso. A settembre verrà aperto il bando, a sportello, con finestra temporale per la presentazione delle domande e accesso all'istruttoria, in ordine cronologico, fino a esaurimento delle risorse.

I NUMERI - "Con il bando dello scorso anno - ha spiegato l'assessore Terzi - siamo riusciti a finanziare circa 500 nuovi sistemi di accumulo. Un risultato straordinario che ha fatto esaurire, in breve tempo, la dotazione finanziaria di 2 milioni di euro che avevamo destinato. Quest'anno, in virtù delle esigenze del territorio e delle numerose richieste, con un grandissimo sforzo siamo riusciti a raddoppiare il contributo per il bando".

INTERVENTI AMMISSIBILI - Potranno essere ammessi, al finanziamento, l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.

I sistemi di accumulo dovranno soddisfare i seguenti requisiti: sistemi di accumulo connessi a impianti fotovoltaici dotati di generatore di potenza nominale fino a 20 kW; sistemi di accumulo collegati secondo gli schemi di connessione previsti dalla norma CEI 0-21; sistemi di accumulo realizzati con tecnologia: elettrochimica (Pb acido, ioni di Litio) o meccanica (es. volano). Le installazioni dei sistemi di accumulo dovranno essere eseguite in conformità alle norme di sicurezza vigenti.

**SPESE AMMISSIBILI** - Sono ammissibili le spese, entro i limiti che saranno definiti dal Bando, per: costo d'acquisto del sistema di accumulo e dell'eventuale contatore aggiuntivo, per la misura dell'energia scambiata dal sistema di accumulo, se richiesto dalla norma CEI 0-21. Costo dell'installazione del sistema di accumulo e dell'eventuale contatore aggiuntivo. "Sono ammissibili - ha sottolineato l'assessore regionale - le spese effettuate successivamente alla data del 3 febbraio 2016. In tal modo, rientreranno negli interventi anche coloro che, pur non avendo ricevuto i fondi con il precedente bando, hanno deciso comunque di dare seguito alle operazioni di installazione dei sistemi di accumulo".

**SPESE NON AMMISSIBILI** - Non sono ammesse le spese relative all'acquisto e all'installazione dell'impianto fotovoltaico; spese per gli interventi edilizi eventualmente necessari per l'allaccio del sistema di accumulo all'impianto fotovoltaico; spese accessorie per gli adempimenti richiesti dal GSE (Gestore Servizi Energetici) e dal distributore di energia elettrica relative al sistema di accumulo; spese di consulenza.

**SOSTEGNO CONCRETO** - "Con questo provvedimento - ha concluso Terzi - oltre a venire incontro alle esigenze dei cittadini lombardi e implementare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, potremo sostenere concretamente anche l'ambiente.

Grazie all'aumento di energia elettrica autoprodotta, infatti, potranno diminuire le emissioni di gas serra derivanti dalla produzione di energia da combustibili fossili". (Lnews)

fsb

## 2 - LOMBARDIA.GIUNTA/2,GALLERA:DEFINITO CRONOPROGRAMMA PRESA IN CARICO PAZIENTI CRONICI,ENTRO FINE ANNO MIGLIOREREMO LORO VITA

"330 STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE PRONTE A GESTIRE CURE"

(Lnews - Milano, 03 ago) "Entro il 30 settembre le Ats valuteranno l'idoneità dei candidati al ruolo di gestore, co-gestore e degli erogatori alla presa in carico dei 3 milioni e mezzo di pazienti cronici lombardi, il cui esito sarà reso pubblico entro il mese di ottobre. Successivamente i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, in forma aggregata, saranno chiamati a indicare, tra questi, la filiera erogativa scelta, che entro il 30 novembre dovrà ottenere la validazione da parte delle Ats. Quindi dai primi di dicembre partiranno le lettere ai nostri pazienti cronici dove saranno specificati i nomi dei soggetti risultati idonei, tra cui potranno scegliere, per sottoscrivere il patto di cura e il piano assistenziale individualizzato (Pai)".

E' questo il cronoprogramma, illustrato nella conferenza stampa dopo Giunta, dall'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera, contenuto in una delibera, approvata questa mattina, che fornisce le indicazioni operative per la valutazione degli idonei al ruolo di gestore, co-gestore e erogatore per la presa in carico dei pazienti cronici, in attuazione della legge 23 di evoluzione del sistema sanitario regionale.

ADESIONI AL DI SOPRA PREVENZIONI E NONOSTANTE - "Le candidature per il ruolo di gestore, co-gestore e erogatore arrivate al 31 luglio - ha sottolineato l'assessore - sono al di sopra di ogni previsione, soprattutto le forti critiche manifestate da alcune sigle sindacali. I numeri sono importanti: 2420 medici di medicina generale, (2.160 riuniti in 39 cooperative nel ruolo di gestore); 1.167 pediatri di libera scelta, (224 riuniti in 4 in cooperative); 118 ospedali pubblici (di Asst e Irccs pubblici); 116 ospedali privati e 115 strutture socio sanitarie. Le candidature fuori Ats (per strutture che si sono candidate in più territori) sono state 68; l'85% dei 286 ambulatori privati aderiscono alle filiere erogative".

MODELLO INNOVATIVO, NESSUNA STANDARDIZZAZIONE - "Tutti gli attori del sistema sanitario regionale - ha aggiunto - hanno deciso di vincere con noi la sfida per rendere migliore la qualità della vita dei pazienti cronici lombardi, oggi in molti casi abbandonati a se stessi. Abbiamo creato un modello innovativo che crea un collegamento tra ospedale e medicina del territorio, che mira a cure personalizzate e individualizzate, ognuno avrà un proprio 'gestore' che è un medico, non un'entità astratta come molti vorrebbero far credere. Per questo

ogni riferimento a un obiettivo di standardizzazione è assolutamente falso e pretestuoso".

COINVOLGIMENTO DI TUTTI - "Come falso è chi sostiene che il lavoro svolto non sia stato frutto di coinvolgimento complessivo dei soggetti della filiera sanitaria - ha concluso Gallera -.

Abbiamo fatto riunioni su riunioni, ascoltando tutti e soprattutto cercando di capire e rispondere alle esigenze di tutti. Sicuramente il modello potrà essere ancora affinato e migliorato, ma il dato di oggi è la vittoria di un meccanismo in cui tanti stanno credendo, che ha l'unico e fondamentale obiettivo di prendere in carico e offrire una migliore prospettiva di vita a chi si trova già in una condizione di fragilità". (Lnews - seguono schede)

sal

### **3 - LOMBARDIA. GIUNTA/3, GALLERA: ALTRI 100 MILIONI PER NOSTRE STRUTTURE OSPEDALIERE, OLTRE AI 200 GIA' INVESTITI**

L'ASSESSORE: MISURA UNICA IN ITALIA DAL DOPOGUERRA

(Lnews - Milano, 03 ago) "Regione Lombardia continua a investire in campo sanitario stanziando altri 100 milioni di euro che arrivano dall'asestamento al bilancio 2017 - 2019, risorse che destiniamo all'ammodernamento delle strutture sanitarie e che si vanno ad aggiungere ai 200 milioni che abbiamo già destinato alle infrastrutture e all'attuazione della riforma sanitaria. Si tratta di una misura assolutamente unica dal Dopoguerra ad oggi, nessuna regione italiana infatti ha mai investito così tante risorse proprie nell'edilizia sanitaria".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera commentando la delibera "Determinazioni in ordine ai criteri e agli ambiti per l'utilizzo dei fondi di investimento resi disponibili dalla legge regionale di asestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2017-2019", approvata oggi dalla Giunta.

OBIETTIVI - "Continuare a investire nell'innovazione e nell'ammodernamento della nostra rete ospedaliera - ha spiegato Gallera - è una priorità di oggi su cui intendiamo puntare anche nei prossimi anni. Con le risorse investite continueremo a potenziare gli ospedali lombardi e a migliorare la qualità delle prestazioni. Grande rilievo avrà l'accompagnamento dell'attuazione della riforma attraverso la realizzazione di progetti con vocazione territoriale (Pot, Prest, strutture territoriali, centri servizi).



DESTINATARI - "Le risorse che andranno ad Asst e Irccs di diritto pubblico - ha concluso - saranno prioritariamente destinate all'attuazione degli interventi già ritenuti ammissibili nell'ambito delle ricognizioni della Direzione Generale Welfare, pur considerando eventuali ulteriori priorità identificate dalle Asst e dalle Fondazioni Irccs ad integrazione delle precedenti istanze". (Lnews)

sal

#### **4 - LOMBARDIA. GIUNTA/4, PROVINCIA SONDRIO, PAROLO: PIU' DI 9,5 MILIONI GRAZIE A PROVENTI CANONI IDRICI**

APPROVATO IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DELL'AQST SONDRIO "RISORSE CONSENTIRANNO INTERVENTI STRATEGICI SUL TERRITORIO PROVINCIALE"

(Lnews - Milano, 03 ago) "Pur essendo una piccola Provincia, quella di Sondrio è l'unica che ha chiuso senza difficoltà il proprio bilancio e che ha avviato importanti investimenti. Tale possibilità deriva dalla scelta di Regione Lombardia di trasferire alla Valtellina e alla Valchiavenna tutti i proventi derivanti dai canoni per la gestione delle dighe".

Così commenta il sottosegretario di Regione Lombardia alle Politiche per la Montagna e alla Macroregione alpina (Eusalp) Ugo Parolo, a seguito dell'approvazione, nella seduta di giunta odierna, del programma degli interventi per l'anno 2017 nell'ambito dell' Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale della Provincia di Sondrio.

L'IMPORTO - "L'ammontare complessivo delle risorse - spiega il sottosegretario - è pari a 9.644.119,33 euro e deriva dal versamento a Regione Lombardia del canone idrico per l'utilizzo delle acque pubbliche. Circa la metà dell'importo viene destinato alla gestione dei servizi utili alla cittadinanza per ovviare al prelievo forzato di risorse da parte dello Stato nei confronti della Provincia di Sondrio. La rimanente parte dei proventi trasferiti alla Provincia verrà destinata ad azioni che avranno ricaduta su tutto il territorio provinciale ed interesseranno diversi ambiti: il potenziamento e la riqualificazione del sistema viario, il risparmio energetico, la riqualificazione straordinaria degli edifici pubblici, il potenziamento delle infrastrutture e un incremento dell'offerta turistica e territoriale".

IMPATTO SUL TERRITORIO PROVINCIALE - "A partire da prossimo anno - conclude Parolo - si avranno a disposizione maggiori risorse in quanto saranno disponibili per il territorio anche quelle attualmente impegnate per pagare la quota rimanente del mutuo necessario alla realizzazione della tangenziale di Morbegno (Sondrio). A partire dal 2018 abbiamo previsto nella delibera di concentrare le risorse per la realizzazione di progetti strategici di rilievo sull'intero territorio provinciale e l'auspicio è che anche il BIM aderisca con una parte dei propri fondi alla realizzazione di tali opere". (Lnews)

rft

## **5 - LOMBARDIA. OSPEDALE MAGENTA/MI, GALLERA: INAUGURATO NUOVO CENTRO PRELIEVI, HUB PER 20 CENTRI AVIS**

"PROSEGUONO I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PRESIDIO"

(Lnews - Magenta/Mi, 03 ago) "L'inaugurazione di questo nuovo centro prelievi, hub per 20 presidi Avis del territorio, è uno dei numerosi interventi previsti dal piano di strutturazione e valorizzazione dell'ospedale Fornaroli di Magenta che Regione Lombardia ha finanziato con circa 20 milioni di euro".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera, nel corso della visita, questa sera, all'ospedale "G.Fornaroli" di Magenta, alla nuova Unità di raccolta sangue e Punto prelievi, alla quale erano presenti anche alcuni amministratori di Magenta e Corbetta, ai quali è stato presentato l'intero Piano di sviluppo 2016/2022 .

MIGLIORE FRUIBILITÀ -"La sua sistemazione al piano terra – ha spiegato l'assessore- migliora la fruibilità da parte degli utenti, grazie a una migliore accessibilità, soprattutto per i pazienti più fragili, e alla sua contiguità con gli sportelli del Cup dove si svolgono le attività di prenotazione".

APERTURA POMERIDIANA - "La nuova sede- ha proseguito- ha consentito su un modello già sperimentato presso l'ospedale di Legnano, l'apertura pomeridiana di un ambulatorio di terapia e cura di medicina trasfusionale, che consente una migliore presa in carico dei pazienti".



AREA MATERNO-INFANTILE - L'assessore ha visitato anche i reparti dell'area materno-infantile che conta più di 1.400 parti all'anno e la cui attività ginecologica è orientata sulla patologia neoplastica e sull'uro-ginecologia. (Lnews)

sal

## **6 - LOMBARDIA. TRASPORTI, SORTE: ALTRI 2,6 MILIONI PER SALVARE TPL SU GOMMA**

(Lnews - Milano, 03 ago) Altri 2,6 milioni di euro per 'salvare' il trasporto pubblico locale. Li ha stanziati la Giunta regionale su proposta dell'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Sorte.

"Anche quest'anno - ha spiegato Sorte - abbiamo provveduto a porre rimedio ai tagli ferocissimi che lo Stato sta operando ai trasferimenti alle Province che non sono più in grado di cofinanziare il Tpl. Con un altro mezzo miracolo abbiamo trovato questi fondi che non solo scongiurano drastiche riduzioni dei servizi di Tpl, ma soprattutto facilitano lo spostamento di studenti e lavoratori".

I fondi, sulla base delle carenze rilevate dalle Agenzie di Tpl e delle disponibilità regionali, sono così ripartiti:

1) AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE BACINO COMO-LECCO E VARESE:

295.266,40 euro;

2) AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE BACINO CREMONA E MANTOVA:

97.134,37 euro;

3) AGENZIA TPL BACINO CITTÀ METROPOLITANA MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA: 2.207.599,23 euro. (Lnews)

dvd

## **7 - LOMBARDIA. TURISMO, PAROLINI: APPROVATO TESTO PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE PER REALIZZAZIONE ANELLO CICLABILE SUL GARDA**

L'ASSESSORE: DA SOGNO A REALTÀ, PREMIATA INIZIATIVA DELLA REGIONE

(Lnews - Milano, 03 ago) "Abbiamo finalmente approvato il testo definitivo del protocollo d'intesa nazionale per la realizzazione della 'Ciclovia del Garda', un documento tecnico che coinvolge cinque enti, suddivide le competenze e che darà formalmente il via alla progettazione di un'opera che fino a poco tempo fa era solo un sogno". Ad annunciarlo è l'assessore regionale lombardo allo Sviluppo economico, Mauro Parolini, al termine della seduta odierna di Giunta, durante la quale è stato votato il documento che Regione Lombardia, Regione Veneto e la Provincia Autonoma di Trento sottoscriveranno la prossima settimana con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e quello dei beni e delle attività culturali e del turismo.

AVANZAMENTO IMPORTANTISSIMO - "Un avanzamento concreto importantissimo, che - ha commentato l'assessore - mette la prima pietra ad un'opera, che dopo mesi di lavoro e interlocuzioni serrate a più livelli è diventata a tutti gli effetti di rilievo nazionale".

OPERA FRA PRIORITÀ DEL GOVERNO - "Da quando, all'edizione della Bit di Milano del 2015, ha promosso questa idea sono stati fatti passi da gigante. L'opera è infatti già entrata nella manovra finanziaria ed è stata recepita tra le priorità del Governo nel piano di sviluppo del sistema nazionale di ciclovie turistiche, per il quale sono stati stanziati 74 milioni di euro nei prossimi due anni (DECRETO-LEGGE n.50/ 2017, art. 52). Con la firma di questo protocollo d'intesa - ha aggiunto Parolini - viene raggiunto un traguardo fondamentale per la realizzazione di un'infrastruttura unica a livello europeo".

"Su alcuni tratti - ha precisato l'assessore - i lavori sono già in corso e si può contare sulla disponibilità di 10 milioni di euro per il tratto lombardo e 26 per quello veneto: risorse che provengono dal Fondo dei Comuni Confinanti".

OLTRE 140KM - "L'anello ciclabile del Garda, opera di oltre 140 km, integrata e connessa con altre importanti percorsi ciclabili - ha rimarcato infine Parolini - è un progetto dalla portata storica. C'è una strategia comune interregionale, che permetterà a questa area turistica di diventare una delle capitali europee del cicloturismo e del turismo lento e sostenibile, con importanti ricadute per il tessuto economico locale. Il cicloturismo è infatti un settore in costante crescita a livello europeo in grado di offrire notevoli opportunità di sviluppo e di generare un'importate indotto". (Lnews)

dvd

## **8 - LOMBARDIA.GIOCHI,BECCALOSSI: BENE RINVIO, NOSTRA LEGGE NON PUÒ ESSERE AFFOSSATA**

(Lnews - Milano, 03 ago) "L'ennesimo rinvio su un tema delicato e importante quale il riordino del sistema giochi va valutato positivamente. Utilizzeremo il tempo a disposizione per capire se si può arrivare ad un accordo nazionale. Ancora una volta però voglio ribadire che riteniamo inaccettabile che una regione, in questo caso la Lombardia, venga penalizzata a discapito di altre solo per aver varato una legge virtuosa ed efficace".

Lo dice Viviana Beccalossi, assessore regionale al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana, team leader della Giunta Maroni in materia di lotta alla ludopatia, commentando l'esito della conferenza Stato-Regioni che ha rinviato al 7 settembre ogni decisione in materia di riordino del gioco d'azzardo. Un tema particolarmente caro a Regione Lombardia che sulla materia, soprattutto in per quanto riguarda le distanze e i luoghi sensibili, ha da tempo dato vita ad una legge articolata e rigorosa.

IN LOMBARDIA REGOLE CHIARRE E PRECISE - - "Al presidente dell'Anci De Caro, che dice 'basta con la deregulation' - continua Viviana Beccalossi - replico che il rinvio chiesto oggi è stato sollecitato da più regioni: oltre che dalla Lombardia anche dalla 'sua' Puglia, con la quale in più occasioni ho avuto modo di confrontarmi con il governatore Emiliano condividendo con lui moltissimi concetti su questo tema. Ricordo infine a tutti - conclude l'assessore regionale - che in Lombardia le regole esistono e sono chiare, puntuali e precise, oltre che sottoscritte e applicate da tutti i sindaci, a partire da quelli di Milano e Bergamo, Giuseppe Sala e Giorgio Gori". (Lnews)

ram

## **9 - LOMBARDIA. IMMIGRAZIONE, BORDONALI: GOVERNO CI USA COME MAXI CENTRO ACCOGLIENZA CLANDESTINI**

ALTRI RICHIEDENTI ASILO SONO STATI MANDATI DA GORIZIA A MILANO  
ASSESSORE: "È ORA DI DIRE BASTA A FAVORI AGLI AMICI DEL GOVERNO"

(Lnews - Milano, 03 ago) "I numeri presentati oggi dal prefetto di Milano sono allarmanti: oltre 12.000 aspiranti profughi sono stati mandati dal Governo italiano in Lombardia in soli sei mesi. Oltre al danno anche la beffa. Oggi il Ministero dell'Interno ha mandato per l'ennesima volta dei richiedenti asilo da Gorizia a Milano, forse per fare un favore al governatore friulano Debora Serracchiani. Di fatto il Governo Gentiloni segue la linea del governo Renzi e tratta la Lombardia come un maxi centro di accoglienza per clandestini. La Lombardia ospita già 1 milione e 300 mila immigrati di cui 100 mila irregolari. Accogliamo anche il 13 per cento dei presunti profughi, con i ringraziamenti di cooperative e di tutti coloro che guadagnano su questo squallido business. È tempo di invertire la rotta e di rimandare tutti i clandestini nei Paesi di provenienza". Lo ha detto Simona Bordonali, assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione della Regione Lombardia in merito ai dati sull'immigrazione forniti dal prefetto di Milano, Luciana Lamorgese. (Lnews)

dvd

## **10 - LOMBARDIA. MOSCHEA ABUSIVA VIA CAVALCANTI, BORDONALI: SALA E ROZZA NON HANNO PIÙ SCUSE, VA CHIUSA OGGI STESSO**

(Lnews - Milano, 03 ago) "Il sindaco Sala e l'assessore Rozza non hanno più scuse: la moschea abusiva di via Cavalcanti deve essere chiusa oggi stesso". Non usa giri di parole l'assessore regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali, al termine del sopralluogo che ha effettuato con il vice presidente del Consiglio regionale, Fabrizio Cecchetti e l'europarlamentare, Matteo Salvini, in via Cavalcanti, 8 a Milano dove, all'interno di un locale sotterraneo, è stata ricavata una moschea abusiva.

LA SITUAZIONE - Da oltre tre anni, infatti, un magazzino di circa 500 mq di categoria catastale C/2 (magazzini e locali di deposito), prima affittato da un'associazione culturale, è stato adibito a luogo di culto senza il minimo rispetto per la sicurezza di chi lo frequenta e di chi abita nel palazzo. Non sono neanche state rispettate tutte le prescrizioni igienico-sanitarie. Allo stesso tempo le vie di fuga in caso di incendio sono troppo strette rispetto al numero delle persone che qui convergono.

SALA PUÒ CHIUDERLA CON UNA SEMPLICE ORDINANZA - "Siamo stati contattati più volte dai cittadini e avevo già denunciato questa situazione in più occasioni, ma nulla è cambiato. Anche il sindaco Sala aveva promesso di intervenire e non lo ha ancora fatto. Ora non ha più scuse. Basta una semplice un'ordinanza perché, come primo cittadino, è responsabile della sicurezza. Se non è in grado di farlo, può sottoporre la questione al Tavolo 'Ordine e sicurezza' della Prefettura, ma non mi sembra abbia fatto neppure questo".

ANCHE LE NORME REGIONALI AIUTANO I SINDACI - Come se non bastasse anche le norme regionali vanno incontro ai sindaci che si trovano a dover affrontare situazioni simili. "Abbiamo approvato - ha ricordato Bordonali - una nuova circolare che equipara i centri culturali islamici alle moschee e li sottopone quindi ai paletti introdotti dalla Legge 2/2015 sui luoghi di culto. Un vincolo riservato a quei centri che nel loro statuto prevedono finalità religiose o, di fatto, svolgono regolarmente funzioni di luogo di preghiera".

Le nuove regole valgono per i centri culturali nati dopo l'entrata in vigore delle norme. Per quelli esistenti già prima, la possibilità di svolgere attività legate al culto è vincolata alla destinazione d'uso dell'edificio che ne ospita la sede, che può essere concessa solo come conseguenza di una modifica dei Pgt, i Piani di governo del territorio, per inserire l'area nel Piano delle attrezzature religiose.

RISPONDIAMO CONCRETAMENTE ALL'ESIGENZA DI AVERE PIÙ SICUREZZA - "Questo Testo - ha aggiunto - risponde all'esigenza dei sindaci di avere più chiarezza nelle regole su quei centri culturali islamici che, a detta dei sindaci stessi, sono di fatto delle moschee".

TANTE POSSIBILITÀ PER INTERVENIRE - "Le possibilità per intervenire - ha concluso Bordonali - ci sono e sono tante. Ora quindi bisogna smetterla di perdere tempo e intervenire prima che sia troppo tardi". (Lnews)

dvd

## 11 - LOMBARDIA.SISTEMA ALLEVATORI, FAVA: ENNESIMO COLPO DI TEATRO DEL MINISTRO MARTINA, I 15 MILIONI PROMESSI NON CI SONO

(Lnews - Milano, 03 ago) "Sono curioso di sapere cosa diranno i sindacati di rappresentanza agricoli e degli allevatori, alla luce del recente atto della commedia inscenata dal teatrante ministro Martina, visto che il decreto del Mipaaf illustra un piano di riparto dei fondi con uno stanziamento di 7 milioni per il sistema Allevatori, contro i 22,5 promessi dopo la denuncia di Regione Lombardia e l' integrazione assicurata di 15 milioni mancanti".

È un duro attacco quello dell'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, che lo scorso 22 giugno aveva denunciato la scomparsa di fondi destinati ai controlli funzionali dell'Associazione italiana allevatori, che da 22,5 milioni erano passati a 7, salvo poi - dopo la battaglia condotta in solitaria dalla Lombardia - essere integrati con una cifra di 15 milioni, con l'annuncio del ministro Maurizio Martina, che li avrebbe riportati pertanto ai 22,5 iniziali.

"Oggi assistiamo all'ennesimo colpo di teatro - dichiara Fava - che mette di fronte l'agricoltura italiana e i suoi rappresentanti istituzionali e politici a dover compiere un'ardua scelta: o il ministro Martina ha promesso lo stanziamento di 15 milioni di euro aggiuntivi per salvare la faccia, soldi dei quali però non vi è traccia, sapendo benissimo che il decreto ministeriale sarebbe stato di 7 milioni, oppure i dirigenti al ministero delle Politiche agricole hanno agito senza tenere conto delle sue indicazioni oppure, altra possibilità, il primo ministro Gentiloni e il ministro allo Sviluppo economico Calenda hanno comunicato al Mipaaf la cifra di 7 milioni, tenendo all'oscuro il ministro Martina, non ritenendolo idoneo all'incarico o sapendolo molto impegnato nel cercare di tenere unito il suo partito".

L'assessore lombardo Fava si dichiara in ogni caso "stupito per il silenzio del ministro Martina e del coordinatore della Commissione Politiche agricole alla Conferenza delle Regioni, Leonardo Di Gioia, che lo scorso giugno hanno pianificato una prima presa in giro del sistema allevatorio e che, successivamente, essendo stati smascherati nei loro intenti di tagli, ci hanno riprovato ancora, attraverso un decreto che affossa la zootecnia, in particolare quella del Nord, fucina del Made in Italy agroalimentare". (Lnews)

rft



## 12 - LOMBARDIA. CRESCE TRAFFICO SU PEDEMONTANA E TANGENZIALI DI COMO E VARESE

(Lnews - Milano, 03 ago) Continua ad aumentare il traffico su tutte le tratte gestite da Autostrada Pedemontana Lombarda (A36, A59, A60). In particolare, come spiega una Nota di Pedemontana:

- la A36 (Tratta A e Tratta B1), che rappresenta il core business della Società e i cui ricavi ammontano a circa l'85 per cento degli incassi complessivi, porta un incremento, nel periodo gennaio - luglio 2017 pari al 27 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;
- la tangenziale di Como (A59) registra un incremento, nel periodo gennaio - luglio 2017 pari al 31 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;
- la tangenziale di Varese (A60) registra un incremento, nel periodo gennaio - luglio 2017 pari all'8 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

SISTEMI DI PAGAMENTO: TELEPASS E SITO WEB AL PRIMO POSTO – I Clienti dimostrano di gradire e adattarsi sempre di più ai sistemi di pagamento automatici (come il Telepass) e a quelli telematici con carta di credito. Rispetto allo scorso anno, infatti, il fatturato derivante da clienti che utilizzano il Telepass è aumentato di circa il 3 per cento, confermando l'importanza delle attività di co-marketing intraprese con la Società Telepass e delle promozioni indirizzate ai pagatori automatici.

Inoltre, si è registrato un aumento del fatturato derivante dai pagamenti occasionali effettuati tramite sito web ([www.pedemontana.com](http://www.pedemontana.com)) rispetto all'anno scorso di circa il 4 per cento, passando dal 67 al 71.

LA NUOVA APP - La clientela ha dimostrato anche un significativo interesse per la nuova App "Pedemontana Lombarda", che consente di pagare i pedaggi in modo rapido con qualsiasi dispositivo mobile. Da quando nel mese di giugno 2017 è stata realizzata e messa a disposizione su tutti gli store (Google Play e App Store), la nuova App è stata scaricata su circa 2.500 dispositivi.

POLITICHE PROMOZIONALI A FAVORE DEI CLIENTI – Autostrada Pedemontana Lombarda sin dal primo giorno di apertura delle tratte in gestione ha sempre applicato promozioni sui pedaggi. Quella attualmente in vigore, attiva fino al 31 dicembre 2017, prevede uno sconto del 5 per cento su tutti i pedaggi per chi utilizza il Telepass o il Conto Targa, in linea con la politica aziendale volta a premiare i clienti che utilizzano i sistemi di pagamento automatici.

Al termine di questo semestre, anche sulla base dei feedback ricevuti dalla clientela, la Società valuterà che tipo di attività lanciare per l'anno 2018. (Lnews)

dvd